



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FOIC80800L**

**IC VALLE DEL MONTONE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C., nato nel 2013 dalla fusione di due istituti, si estende per oltre 35 chilometri su quattro diversi comuni: ogni paese è caratterizzato da una propria identità e da tradizioni consolidate e la scuola rappresenta un punto di riferimento per le famiglie. Gli alunni nel complesso hanno con l'istituzione scolastica un buon rapporto. A parte alcuni casi, soprattutto nella scuola secondaria, la frequenza è regolare e non si evidenziano casi di abbandono scolastico.</p>	<p>Negli ultimi anni il calo delle opportunità lavorative ha favorito la migrazione degli abitanti verso zone che offrono migliori possibilità di impiego, mentre rimane costante l'immigrazione da Paesi comunitari ed extracomunitari. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana si assesta sul 12%: si tratta sia di alunni di prima che di seconda immigrazione. Spesso gli alunni arrivano in corso d'anno e non è sempre possibile disporre di tempestive ed efficienti risorse umane ed economiche per gestire in modo adeguato l'emergenza dell'inserimento e le prime fasi dell'alfabetizzazione. L'ESCS è molto eterogeneo e va dal livello alto al livello basso. In alcuni casi è difficile far comprendere alle famiglie più deboli gli obiettivi educativi della scuola e le strategie di supporto proposte.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C., nato nel 2013 dalla fusione di due istituti, si estende per oltre 35 chilometri su quattro diversi comuni. Il contesto territoriale è caratterizzato dalla presenza di piccole industrie e qualche produzione artigianale. Ciascun comune ha storie e tradizioni proprie molto forti che richiamano un buon afflusso turistico. Scuola ed enti locali collaborano in maniera costante, attiva e abbastanza fruttuosa. Nei comuni di Castrocaro e Rocca è presente una biblioteca che coopera con le scuole e, nell'intento di creare maggiore sinergia con la comunità, la biblioteca di Rocca apre al pubblico il giorno del mercato del paese. Sono molto attive le associazioni di volontariato; i Comitati Genitori, dove presenti, supportano la scuola nell'azione educativa. Nella Vallata sono presenti figure professionali di supporto alla scuola, come il pediatra di comunità, la neuropsichiatra infantile, il mediatore culturale e l'assistente sociale. Nonostante le difficoltà dovute all'estensione del territorio e anche alla condizione di "reggenza" che caratterizza l'I.C. già da diversi anni, emerge la disponibilità, la collaborazione e la sinergia tra le varie componenti scolastiche, gli enti del territorio e le famiglie.</p>	<p>Presenza di alcune famiglie in difficoltà dal punto di vista economico e culturale. Alcune difficoltà si riscontrano nella comunicazione e nel coinvolgimento dei genitori di alunni stranieri. Molti di loro, anche se in Italia da diversi anni, non parlano bene la nostra lingua. Per le donne si evidenziano in particolare problemi di integrazione. Difficoltà di coordinamento tra i quattro comuni della Vallata.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:FOIC80800L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	80.101,00	0,00	2.844.501,00	449.397,00	0,00	3.373.999,00
STATO	Gestiti dalla scuola	23.429,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.429,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	24.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.365,00
COMUNE		1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:FOIC80800L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	83,1	13,1	0,0	98,6
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	5,5	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	80,0	53,9	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,8	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	56,6	70,8	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	58,7	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,4	7,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FOIC80800L
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FOIC80800L
Classica	4
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FOIC80800L
Concerti	0
Magna	0

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	3

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FOIC80800L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FOIC80800L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FOIC80800L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	7
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve finanziamenti dagli Enti locali, dalle Associazioni di volontariato e da privati. Gli edifici utilizzati per le lezioni sono ben strutturati e accoglienti: negli ultimi anni sono stati effettuati lavori di consolidamento e di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza. Tutti godono di un'area cortilizia. Tutte le sedi sono ben raggiungibili e in tre comuni è attivo il servizio di trasporto scolastico, attivato dalle amministrazioni comunali. Nelle scuole sono presenti laboratori di informatica, PC portatili nelle classi e diverse LIM (in</p>	<p>La palestra del plesso di Castrocaro è inagibile dall'A.S. 2017/'18, verrà demolita per costruire una nuova struttura. Insufficienza di fondi per allestire e rinnovare laboratori di scienze. Insufficienza di fondi per la manutenzione e l'aggiornamento delle macchine informatiche. Manutenzione degli edifici non sempre puntuale ed efficiente. In diversi plessi le aule non sono sufficientemente spaziose. L'Istituto non dispone di un'aula magna per le riunioni collegiali.</p>

alcune scuole nel 100% delle aule). Tutti i plessi, dispongono del collegamento a Internet (sia via cavo che WiFi).

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FORLI' CESENA	51	91,0	1	2,0	4	7,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		11,8	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	88,2	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	32,4	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,5	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		17,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		26,5	36,3	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	58,8	48,2	65,4
Reggente		8,8	9,2	5,8
A.A. facente funzione		32,4	42,6	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,8	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,3	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		12,8	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	64,1	70,6	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,4	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		35,9	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,4	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	33,3	47,2	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FOIC80800L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FOIC80800L	75	70,1	32	29,9	100,0
- Benchmark*					
FORLI' CESENA	4.541	72,9	1.692	27,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FOIC80800L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N�	%	N�	%	N�	%	N�	%	TOTALE
FOIC80800L	2	2,8	12	16,9	32	45,1	25	35,2	100,0
- Benchmark*									
FORLI' CESENA	164	3,9	841	20,0	1.562	37,1	1.642	39,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	11	20,8	9,0	8,9	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	14	26,4	28,3	17,7	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	4	7,5	10,3	11,5	10,1
Pi� di 5 anni	24	45,3	52,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,5	6,7	6,6	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	5	22,7	35,0	21,2	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	6	27,3	12,9	14,3	11,7
Pi� di 5 anni	10	45,5	45,4	57,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternit�	Altro
FOIC80800L	5	4	2
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	23,1	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	26,9	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0	7,1	8,6	8,3
Più di 5 anni	1	50,0	42,9	59,2	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,7	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	8,3	25,0	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	6	25,0	14,6	8,7	7,4
Più di 5 anni	16	66,7	49,7	66,0	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	72,7	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FOIC80800L	16	4	10
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
L'organico della scuola primaria è stabile in tre plessi su quattro. Buona parte dei docenti è disponibile e motivata ad assumere incarichi o a impegnarsi nella realizzazione di progetti didattici.	La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è inferiore a quello provinciale. Nelle scuole secondarie le cattedre non sono complete, pertanto si susseguono negli anni supplenti e suddivisione

Competenze professionali e titoli di alcuni docenti: didattica della matematica, dell'italiano e dell'arte, certificazioni linguistiche, tutor TIC e Piano Nazionale Digitale, competenze professionali in ambito musicale. Dall'a.s. 2015/16 la scuola può usufruire dell'organico di potenziamento costituito attualmente da 3 insegnanti nella scuola primaria e da 1 per la scuola secondaria. L'apporto di queste nuove figure è stato fondamentale per garantire la regolare attività didattica e per sostenere situazioni di particolare disagio.

oraria su più plessi. L'Istituto ha sempre condiviso il DS con altre scuole. L'organico di potenziamento è insufficiente alle esigenze dell'Istituto e nella Scuola Secondaria l'insegnante assegnato non corrisponde alla classe di concorso richiesta. Gli insegnanti di sostegno a tempo indeterminato sono solo tre: ciò non garantisce la continuità didattica ai ragazzi.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FOIC80800L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,7	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
FORLI' CESENA	99,8	99,9	99,9	100,0	99,9	99,8	99,9	100,0	99,9	99,9
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FOIC80800L	97,6	100,0	100,0	97,6
- Benchmark*				
FORLI' CESENA	98,7	98,9	98,6	98,8
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FOIC80800L	21,4	35,7	23,8	14,3	3,6	1,2	20,9	37,4	24,2	14,3	3,3	0,0
- Benchmark*												
FORLI' CESENA	21,0	29,6	24,0	17,6	4,5	3,4	21,8	27,6	24,9	18,7	4,0	3,1
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni



### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FOIC80800L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FORLI' CESENA	0,1	0,1	0,2
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FOIC80800L	0,0	3,7	1,1
- Benchmark*			
FORLI' CESENA	0,9	1,1	0,8
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FOIC80800L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FORLI' CESENA	1,7	1,4	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore al riferimento nazionale. Gli abbandoni sono inferiori alla media nazionale mentre i trasferimenti in uscita risultano superiori, ma ciò è legato principalmente ai trasferimenti delle famiglie. La quota di studenti con votazione pari a 8 all'Esame di Stato è in linea con il riferimento nazionale.</p>	<p>La quota di studenti con votazione pari a 9 e 10 all'Esame di Stato è inferiore rispetto ai riferimenti nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti con votazione pari a 8 all'Esame di Stato è in linea con il riferimento nazionale, mentre la quota collocata nelle fasce di punteggio alte all'Esame di Stato (9-10 e lode nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FOIC80800L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,2	↑	↑	↑	n.d.
FOEE80801P - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80801P - 2 A	58,8	↑	↑	↑	n.d.
FOEE80801P - 2 B	61,5	↑	↑	↑	n.d.
FOEE80802Q - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80802Q - 2 A	67,0	↑	↑	↑	n.d.
FOEE80803R - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80803R - 2 A	59,1	↑	↑	↑	n.d.
FOEE80804T - Plesso	52,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80804T - 2 A	52,9	↔	↔	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,7	↑	↑	↑	1,9
FOEE80801P - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80801P - 5 A	59,9	↔	↓	↓	-2,3
FOEE80801P - 5 B	61,3	↔	↔	↔	-0,8
FOEE80801P - 5 C	75,2	↑	↑	↑	10,5
FOEE80802Q - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80802Q - 5 A	68,9	↑	↑	↑	1,8
FOEE80803R - Plesso	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80803R - 5 A	64,9	↑	↑	↑	0,3
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,3	↑	↑	↑	9,2
FOMM80801N - Plesso	215,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80801N - 3 A	219,0	↑	↑	↑	12,8
FOMM80801N - 3 B	216,3	↑	↑	↑	8,6
FOMM80801N - 3 C	212,2	↑	↑	↑	11,6
FOMM80802P - Plesso	189,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80802P - 3 E	189,2	↓	↓	↓	-1,6
FOMM80803Q - Plesso	213,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80803Q - 3 D	213,9	↑	↑	↑	16,5

Istituto: FOIC80800L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,6	↑	↑	↑	n.d.
FOEE80801P - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80801P - 2 A	58,4	↑	↔	↑	n.d.
FOEE80801P - 2 B	57,6	↑	↔	↑	n.d.
FOEE80802Q - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80802Q - 2 A	65,3	↑	↑	↑	n.d.
FOEE80803R - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80803R - 2 A	50,4	↓	↓	↓	n.d.
FOEE80804T - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80804T - 2 A	66,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,3	↔	↑	↑	0,2
FOEE80801P - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80801P - 5 A	57,0	↔	↓	↓	-2,1
FOEE80801P - 5 B	55,3	↔	↓	↓	-4,1
FOEE80801P - 5 C	64,5	↑	↑	↑	2,6
FOEE80802Q - Plesso	61,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80802Q - 5 A	61,4	↑	↑	↑	-1,7
FOEE80803R - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80803R - 5 A	63,4	↑	↑	↑	3,0
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,0	↔	↓	↑	2,1
FOMM80801N - Plesso	205,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80801N - 3 A	206,1	↔	↓	↑	-0,6
FOMM80801N - 3 B	214,6	↑	↑	↑	6,2
FOMM80801N - 3 C	195,8	↓	↓	↓	-6,2
FOMM80802P - Plesso	192,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80802P - 3 E	192,5	↓	↓	↓	2,1
FOMM80803Q - Plesso	220,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80803Q - 3 D	220,6	↑	↑	↑	22,2

Istituto: FOIC80800L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,2				n.d.
FOEE80801P - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80801P - 5 A	61,0				n.d.
FOEE80801P - 5 B	69,1				n.d.
FOEE80801P - 5 C	63,6				n.d.
FOEE80802Q - Plesso	52,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80802Q - 5 A	52,3				n.d.
FOEE80803R - Plesso	82,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80803R - 5 A	82,2				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,4				n.d.
FOMM80801N - Plesso	216,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80801N - 3 A	220,6				n.d.
FOMM80801N - 3 B	220,0				n.d.
FOMM80801N - 3 C	210,4				n.d.
FOMM80802P - Plesso	195,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80802P - 3 E	195,9				n.d.
FOMM80803Q - Plesso	213,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80803Q - 3 D	213,4				n.d.

Istituto: FOIC80800L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,4				n.d.
FOEE80801P - Plesso	78,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80801P - 5 A	76,6				n.d.
FOEE80801P - 5 B	76,6				n.d.
FOEE80801P - 5 C	82,4				n.d.
FOEE80802Q - Plesso	79,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80802Q - 5 A	79,2				n.d.
FOEE80803R - Plesso	86,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE80803R - 5 A	86,5				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,8				n.d.
FOMM80801N - Plesso	215,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80801N - 3 A	215,0				n.d.
FOMM80801N - 3 B	224,6				n.d.
FOMM80801N - 3 C	207,9				n.d.
FOMM80802P - Plesso	199,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80802P - 3 E	199,2				n.d.
FOMM80803Q - Plesso	225,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM80803Q - 3 D	225,2				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FOEE80801P - 5 A	10,5	89,5
FOEE80801P - 5 B	16,7	83,3
FOEE80801P - 5 C	5,9	94,1
FOEE80802Q - 5 A	37,5	62,5
FOEE80803R - 5 A	0,0	100,0
FOEE80804T - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,1	88,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FOEE80801P - 5 A	5,3	94,7
FOEE80801P - 5 B	5,6	94,4
FOEE80801P - 5 C	0,0	100,0
FOEE80802Q - 5 A	0,0	100,0
FOEE80803R - 5 A	0,0	100,0
FOEE80804T - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,5	97,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FOMM80801N - 3 A	5,0	10,0	35,0	25,0	25,0
FOMM80801N - 3 B	5,3	5,3	47,4	21,0	21,0
FOMM80801N - 3 C	9,5	14,3	28,6	23,8	23,8
FOMM80802P - 3 E	5,6	27,8	55,6	11,1	0,0
FOMM80803Q - 3 D	21,4	7,1	28,6	14,3	28,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,7	13,0	39,1	19,6	19,6
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FOMM80801N - 3 A	5,0	40,0	20,0	20,0	15,0
FOMM80801N - 3 B	5,3	15,8	31,6	31,6	15,8
FOMM80801N - 3 C	19,0	33,3	23,8	4,8	19,0
FOMM80802P - 3 E	16,7	27,8	22,2	27,8	5,6
FOMM80803Q - 3 D	7,1	14,3	28,6	7,1	42,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,9	27,2	25,0	18,5	18,5
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FOMM80801N - 3 A	0,0	20,0	80,0
FOMM80801N - 3 B	0,0	10,5	89,5
FOMM80801N - 3 C	0,0	33,3	66,7
FOMM80802P - 3 E	0,0	47,1	52,9
FOMM80803Q - 3 D	7,1	21,4	71,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,1	26,4	72,5
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FOMM80801N - 3 A	5,0	5,0	90,0
FOMM80801N - 3 B	0,0	5,3	94,7
FOMM80801N - 3 C	0,0	19,0	81,0
FOMM80802P - 3 E	0,0	22,2	77,8
FOMM80803Q - 3 D	0,0	14,3	85,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,1	13,0	85,9
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FOEE80801P - 5 A	6	2	3	4	4	7	0	4	2	6
FOEE80801P - 5 B	5	1	4	4	4	6	3	2	4	3
FOEE80801P - 5 C	0	2	2	4	9	2	2	4	4	5
FOEE80802Q - 5 A	1	2	0	1	3	1	3	0	1	2
FOEE80803R - 5 A	2	4	4	3	4	2	3	5	2	5
FOEE80804T - 5 A	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FOIC80800L	17,7	13,9	16,5	20,2	31,6	22,8	13,9	19,0	16,5	27,8
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIC80800L	2,8	97,2	5,4	94,6
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIC80800L	11,4	88,6	6,1	93,9
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FOIC80800L	30,8	69,2	8,4	91,6
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIC80800L	7,6	92,4	6,8	93,2
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FOIC80800L	7,8	92,2	9,5	90,5
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raggiunge risultati superiori nel suo complesso rispetto alle prove standardizzate sia in italiano che in matematica.	Si nota una variabilità tra i risultati delle classi che si evidenzia in maniera differenziata a seconda degli anni presi in considerazione.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è pari o superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Solo in tre classi i risultati di italiano sono inferiori ai benchmark regionali e di macroarea. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. La quota di studenti collocata nei livelli 4 e 5 è superiore alle medie regionale, di macroarea e nazionale in tutte le classi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali per la maggior parte delle classi.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha implementato in questi anni i progetti finalizzati all'acquisizione delle "Competenze chiave di cittadinanza" (70% dei progetti attivati). La maggior parte degli studenti raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave, in particolare le "Competenze sociali e civiche" (si veda il progetto CCR -Consiglio Comunale dei Ragazzi- che coinvolge a vari livelli tutto l'Istituto, l'utilizzo di metodologie didattiche per Peer tutoring, i progetti "Donacibo", "les") e la competenza "Consapevolezza ed espressione culturale", che nella Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 è meglio esplicitata come "comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali". Sono attivati progetti interdisciplinari, soprattutto per la valorizzazione del territorio, della memoria e della tutela del patrimonio artistico. La scuola ha elaborato griglie per la rilevazione delle competenze sociali e civiche.</p>	<p>Risulta ancora disomogenea la competenza digitale, soprattutto alla scuola secondaria per alcune difficoltà logistico-organizzative. Per la natura stessa delle competenze è difficoltoso il loro monitoraggio e la loro valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate, mentre devono essere consolidate altre competenze, in particolare quelle digitali.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza



## 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
FOIC80800L	FOEE80801P	A	61,16	↔	↔	↔	95,00
FOIC80800L	FOEE80801P	B	62,46	↔	↔	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80801P	C	74,26	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80802Q	A	66,03	↑	↑	↑	90,00
FOIC80800L	FOEE80803R	A	66,77	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80804T	A	88,24	↑	↑	↑	50,00
FOIC80800L			66,40	↑	↑	↑	96,43

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
FOIC80800L	FOEE80801P	A	57,63	↔	↔	↔	95,00
FOIC80800L	FOEE80801P	B	55,66	↔	↓	↓	100,00
FOIC80800L	FOEE80801P	C	63,61	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80802Q	A	61,21	↑	↑	↑	80,00
FOIC80800L	FOEE80803R	A	64,34	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80804T	A	79,49	↑	↑	↑	50,00
FOIC80800L			60,61	↔	↑	↑	95,24

### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
FOIC80800L	FOEE80801P	A	214,20	↑	↑	↑	88,24
FOIC80800L	FOEE80801P	B	217,35	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80801P	C	220,23	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80802Q	A	217,41	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80803R	A	198,05	↓	↓	↓	91,67
FOIC80800L	FOEE80804T	A	213,80	↑	↑	↑	75,00
FOIC80800L				↑	↑	↑	95,35

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
FOIC80800L	FOEE80801P	A	208,89	↔	↔	↑	88,24
FOIC80800L	FOEE80801P	B	205,31	↔	↓	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80801P	C	210,19	↔	↔	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80802Q	A	220,15	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80803R	A	199,71	↓	↓	↔	91,67
FOIC80800L	FOEE80804T	A	224,48	↑	↑	↑	75,00
FOIC80800L				↔	↔	↑	95,35

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
FOIC80800L	FOEE80801P	A	218,96	↑	↑	↑	88,24
FOIC80800L	FOEE80801P	B	211,59	↔	↓	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80801P	C	226,14	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80802Q	A	218,07	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80803R	A	195,69	↓	↓	↓	91,67
FOIC80800L	FOEE80804T	A	208,59	↓	↓	↑	75,00
FOIC80800L				↔	↑	↑	95,35

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
FOIC80800L	FOEE80801P	A	219,34	↑	↑	↑	88,24
FOIC80800L	FOEE80801P	B	205,33	↓	↓	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80801P	C	222,52	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80802Q	A	224,01	↑	↑	↑	100,00
FOIC80800L	FOEE80803R	A	198,61	↓	↓	↓	91,67
FOIC80800L	FOEE80804T	A	217,17	↑	↑	↑	75,00
FOIC80800L				↑	↑	↑	95,35

## Punti di forza

I risultati degli alunni usciti dalla scuola primaria vengono in genere confermati alla scuola secondaria, così come i risultati delle prove standardizzate, che sono nel complesso pari o leggermente superiori ai risultati nazionali. I ragazzi che hanno seguito il consiglio orientativo nell'anno scolastico 2016/2017 (Fonte sistema informativo MIUR) risultano essere in una percentuale inferiore rispetto a quella nazionale, ma la percentuale dei promossi di tali alunni risulta essere di livello alto

## Punti di debolezza

Si riscontra, soprattutto nel passaggio tra il primo ciclo e il secondo ciclo, una certa variabilità dei risultati a seconda degli anni scolastici. Il "Progetto Orientamento" necessita di un maggiore approfondimento per far sì che i ragazzi siano più consapevoli delle loro caratteristiche e delle loro scelte.

(95%, Fonte sistema informativo MIUR) così come quella dei promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo (88,9%, Fonte sistema informativo MIUR).

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,9	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	54,5	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,7	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	26,5	32,7
Altro	No	9,1	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,6	95,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	58,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	72,4	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,0	21,6	30,9
Altro	No	10,3	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	78,8	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,7	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	81,8	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	42,4	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	69,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,9	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	51,5	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	42,4	53,1	57,9
Altro	No	12,1	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,1	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,6	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,3	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	48,3	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	89,7	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,5	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,1	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,1	67,4	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,1	66,0	63,6
Altro	No	6,9	7,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	63,6	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	60,6	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	69,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,2	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,3	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	55,2	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	72,4	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,9	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza il curricolo come strumento di lavoro e progettazione comune. I docenti utilizzano prove finali comuni per classi parallele. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con le finalità individuate nel PTOF e contribuiscono a definire l'identità della scuola, che costituisce un punto di riferimento per il territorio. Si convocano Collegi d'Ordine per la condivisione e la discussione di punti educativo-didattici. Nelle scelte condivise si è privilegiato di potenziare il metodo di studio alla Secondaria e di scegliere, per l'acquisizione delle competenze trasversali, le opportunità del territorio (Didattica in Archivio, Parco delle Foreste Casentinesi,...) o altre occasioni formative provenienti da fuori Comune ( Musei del S.Domenico,...). Ogni gruppo di scuole di un Comune ha, per consuetudine, delle attività di progetto collaudate nel tempo e che afferiscono alle individuali potenzialità del proprio territorio. Le scelte rientrano nelle decisioni del team docente e possono essere per singole sezioni o classi, per classi parallele o verticali d'ordine. Gli obiettivi e i traguardi di competenza sono desunti dai curricoli. I docenti utilizzano modelli comuni per la</p>	<p>La scuola utilizza un sistema di monitoraggio solo per le "competenze sociali e civiche" attraverso una griglia di valutazione, ma non sono state elaborate modalità per valutare le altre competenze europee. Nella scuola non vengono ancora utilizzate in maniera sistematica le prove di valutazione autentiche e le rubriche di valutazione. Inoltre, la scuola non ha attualmente definito unità di apprendimento nella primaria e nella secondaria.</p>

progettazione e al termine dell'a.s. si rendiconta l'attività svolta su apposito modulo on-line. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari, che, però, non lavorano in modo sistematico e verticale tra ordini di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma i docenti non utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti, ma non sono ancora state strutturate rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze. La scuola realizza, compatibilmente con le risorse, interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	60,6	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	27,3	13,4	20,6
Non sono previste	No	3,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	FOIC80800L	FORLI' CESENA	EMILIA ROMAGNA	
In orario extracurricolare	Sì	93,1	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,1	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,1	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	39,4	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,9	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,2	7,5	12,8
Non sono previsti	No	3,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,8	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,9	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	3,4	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	81,8	80,4	70,8
Gruppi di livello	No	63,6	77,5	75,8
Flipped classroom	No	15,2	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	39,4	51,2	32,9
Metodo ABA	No	36,4	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,1	10,7	6,2

Altro	No	33,3	26,5	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FOIC80800L</b>	<b>Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	86,2	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	58,6	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	75,9	81,8	79,4
Flipped classroom	No	44,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	3,4	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	6,7	4,3
Altro	Sì	20,7	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,5	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	27,3	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	15,2	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,8	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	36,4	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,1	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,2	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	72,7	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,2	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>



	FOIC80800L	FORLI' CESENA	EMILIA ROMAGNA	
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	41,4	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,8	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	75,9	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,2	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,9	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,8	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	31,0	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,8	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	37,9	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La modalità oraria, sia nella scuola primaria che nella secondaria, si colloca nella fascia oraria più diffusa a livello nazionale (orario standard). L'articolazione dell'orario scolastico, per quanto possibile, è pianificata per un'equa distribuzione del lavoro, per rispettare i diversi tempi di apprendimento e per dare la possibilità ai ragazzi di arricchire il loro percorso formativo con le opportunità offerte dal territorio. In ogni plesso sono presenti spazi laboratoriali fruibili dagli studenti. In particolare ogni plesso dell'Istituto è dotato di una sala informatica; in tutte le classi è presente un computer portatile; molte aule sono dotate di LIM. In ciascun plesso sono presenti figure di coordinamento per la cura e la gestione degli spazi laboratoriali. La biblioteca del plesso di Rocca contiene oltre 7000 volumi e il mercoledì mattina, giorno di mercato, rimane aperta anche alle famiglie ed è frequentata dagli studenti dei diversi plessi dell'Alta valle. La scuola si impegna a promuovere modalità didattiche innovative attraverso progetti, lavori a classi aperte, per gruppo di livello, di tutoring e di cooperative Learning. La scuola ha un "Regolamento d'Istituto" e un "Patto di</p>	<p>A causa della dislocazione dei vari plessi nei Comuni della Vallata del Montone, si evidenzia la difficoltà di coordinare e razionalizzare le risorse degli spazi laboratoriali. I laboratori non offrono le stesse opportunità. I laboratori di scienze, laddove presenti, non sono adeguati alle esigenze. A causa della carenza di fondi è difficile la gestione, la manutenzione e il ricambio del materiale informatico. E' a volte difficile instaurare una collaborazione costruttiva con la famiglie nei casi di episodi problematici relativi al comportamento degli alunni.</p>

corresponsabilità", che definiscono i comportamenti consoni all'ambiente scolastico e che sono pubblicati sul sito della scuola. La scuola mette in atto strategie finalizzate al raggiungimento di competenze sociali: promuove il dialogo ed il confronto, dà importanza alla responsabilità individuale attraverso l'assegnazione di ruoli ed incarichi specifici, in particolare si segnalano esperienze significative, come lo sportello psicologico, che, però, non è attivo in tutti i plessi.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	93,9	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,8	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	63,6	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,6	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,4	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,2	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Sì	96,6	86,9	86,5

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,9	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,9	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,5	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,0	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	41,4	35,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,6	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	56,3	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,0	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	54,5	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,7	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,8	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,6	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	63,6	58,5	48,8

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,8	78,6	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FOIC80800L</b>	<b>Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,0	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,1	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,9	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	69,0	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,2	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola FOIC80800L</b>	<b>Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,9	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,5	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,2	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,2	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,2	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	27,7	22,1
Altro	No	12,1	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FOIC80800L</b>	<b>Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,2	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	20,7	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,0	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	17,2	17,4	18,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	27,6	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	41,4	44,1	29,5
Altro	Si	10,3	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,4	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	12,1	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	30,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	9,1	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	72,7	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	30,3	44,1	58,0
Altro	No	9,1	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	86,2	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,4	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,9	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	86,2	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,6	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,9	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	86,2	84,1	82,0
Altro	No	3,4	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Il nostro Istituto realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, prendendo in considerazione le diversità di ciascuno, in particolare gli alunni BES attraverso diverse strategie: costituzione di un GLI d'Istituto,	Gli interventi soprattutto a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione subiscono notevoli rallentamenti burocratici che influiscono negativamente sul piano dell'inclusione. E' spesso difficile trovare momenti di incontro con le figure

partecipazione di docenti, sia curricolari che di sostegno agli incontri di GLO e GLI, nomina di tre funzioni strumentali per l'inclusione, collaborazione con le famiglie, le amministrazioni, i servizi sociali e AUSL del territorio. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso il monitoraggio d'Istituto. Si utilizzano moduli predisposti dalle Funzioni Strumentali relativi a BES, DSA e alunni certificati L. 104 per la stesura di PEI e PDP (fruibili sul sito d'Istituto). Gli insegnanti di sostegno hanno un registro cartaceo personale finalizzato alla condivisione degli obiettivi e del percorso didattico. La stesura dei PEI e dei PDP avviene con la partecipazione di tutte le figure educative coinvolte, vengono costantemente aggiornati e condivisi con le famiglie. Per quanto riguarda l'inclusione di alunni stranieri il nostro istituto nomina una funzione strumentale specifica; è stato elaborato un protocollo di accoglienza e di inserimento nelle classi di alunni stranieri; vengono utilizzate le ore di mediazione linguistica durante i colloqui con le famiglie e ci si avvale di facilitatori linguistici. Gli insegnanti vengono formati attraverso corsi di aggiornamento per l'inclusione sia in presenza che on-line. Alla luce dei risultati prodotti dal monitoraggio, i docenti attuano percorsi personalizzati per gli studenti con difficoltà, utilizzando lavori in piccoli gruppi o individualizzati e strategie di coinvolgimento dei pari. Si somministrano poi prove di verifica, sia scritte che orali, per l'eventuale adeguamento del percorso didattico personalizzato. La scuola promuove una diagnosi precoce dei DSA, attraverso un monitoraggio gestito dalla Funzione Strumentale. Nella scuola secondaria sono previste attività di potenziamento in ambito linguistico (KET, DELF A1, lettorato in lingua inglese) ed informatico (ECDL).

istituzionali (professionisti dell'AUSL) presenti sul territorio.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità, grazie anche all'attività di formazione seguita dai docenti. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove

efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola, soprattutto per i ragazzi con difficoltà, mentre sono più limitate le attività di potenziamento.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLÌ CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,8	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	72,7	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,7	75,7	74,6
Altro	No	9,1	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLÌ CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,1	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,9	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	89,7	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	62,1	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,1	72,3	71,9
Altro	No	3,4	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLÌ CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	--	--------------------------------	-------------------------

			ROMAGNA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	40,0	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,0	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,0	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,0	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	0,0	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FOIC80800L</b>	<b>Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	85,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	96,3	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	63,0	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	81,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	40,7	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,0	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,2	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,1	18,2	13,7
Altro	No	7,4	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
FOIC80800L	4,8	7,0	34,6	2,8	0,5	7,3	33,0	10,4	0



### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FOIC80800L	79,7	20,3
FORLI' CESENA	70,2	29,8
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FOIC80800L	95,1	60,0
- Benchmark*		
FORLI' CESENA	92,9	67,5
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordine di scuola diversi si incontrano per condividere la formazione delle classi. Negli incontri vengono fornite indicazioni relative sia all'andamento disciplinare che agli aspetti del comportamento e ad eventuali problematiche di carattere relazionale o familiare, utilizzando una griglia condivisa. La scuola è dotata di un curriculum verticale di istituto che è il punto di riferimento essenziale per la costruzione della continuità educativa e didattica. Alcuni progetti previsti nel PTOF vengono realizzati sia nella scuola primaria che nella secondaria. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro viene fatto in particolare per i casi che evidenziano difficoltà nel nuovo ordine di scuola. Gli interventi per garantire la continuità sono complessivamente efficaci. La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé a partire già dalla classe prima e diventano più formalizzati nella classe terza. La scuola aderisce al progetto "Girl's day" finalizzato a far conoscere in particolare alle ragazze di 2<sup>a</sup> media le realtà produttive del territorio. Vengono organizzati incontri rivolti alle famiglie con interventi di esperti esterni sul coinvolgimento della famiglia nella scelta della scuola superiore. Le attività di orientamento si svolgono in tutti i plessi dell'Istituto anche se in maniera diversificata. Viene utilizzato un modulo per comunicare agli alunni e alle famiglie</p>	<p>I curricoli verticali vengono utilizzati solo in alcuni momenti focali della programmazione, mentre sarebbe necessario un migliore utilizzo. L'Istituto si articola in più plessi e non tutte le famiglie hanno facilità a partecipare agli incontri organizzati dalla scuola.</p>

il consiglio orientativo espresso dal Consiglio di classe. In alcuni casi viene utilizzato l'apporto dello psicologo per favorire il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado. Il monitoraggio degli esiti degli alunni alla scuola superiore viene fatta in maniera formale con richiesta diretta degli esiti scolastici agli Istituti Superiori.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono soprattutto le classi terze. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; più del 50% degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	56,7	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		36,7	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	70,4	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,9	37,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,0	33,6	30,8
>25% - 50%	X	43,3	35,8	37,8
>50% - 75%		30,0	20,4	20,0
>75% - 100%		6,7	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,9	36,3	31,3
>25% - 50%	X	44,4	33,1	36,7
>50% - 75%		22,2	20,3	21,0
>75% - 100%		7,4	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	35	15,9	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.865,6	5.371,8	3.891,2	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	97,7	105,5	70,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,2	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,1	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	78,8	62,1	42,2
Lingue straniere	Si	36,4	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,2	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	24,2	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,2	27,8	25,4
Sport	No	3,0	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	21,2	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,2	17,1	19,9
Altri argomenti	Si	27,3	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito la missione e la visione dell'Istituto nell'Atto d'Indirizzo e nel PTOF e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La divisione dei compiti è chiara. Sono individuati tre docenti come collaboratori del D.S., 11 referenti di plesso e vari responsabili di attività specifiche. Le figure strumentali designate sono le seguenti: -Continuità e formazione; - Gestione P.T.O.F.; - Valutazione e Miglioramento; - Inclusione; - Intercultura. Sono istituite le seguenti commissioni e gruppi di lavoro: - Innovazione digitale; - Intercultura; - G.L.I. di Istituto; -_DSA; -_Gestione PTOF; -Continuità e formazione; - Comitato di valutazione del servizio; - Nucleo Interno di Valutazione d' Istituto (NIV). Per quanto riguarda gli ATA, l'organizzazione del lavoro viene discussa e concordata nel PIANO DI LAVORO ATA. I progetti finanziati nel Programma annuale sono</p>	<p>La scuola non utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni né di rendicontazione esterna. Il D.S. è reggente e questo rende impossibile la sua presenza quotidiana per affrontare le necessità delle 11 scuole dell'Istituto. Il personale amministrativo non è stabile e ogni anno si sono avvicendate figure diverse. Non sempre la comunicazione dei referenti giunge in modo tempestivo a tutte le scuole per motivi legati anche all'organizzazione dell'ufficio che è sottodimensionato.</p>

suddivisi in quattro macroaree, coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Gran parte delle risorse economiche sono destinate ai progetti più rilevanti, tra cui "Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)", "Lingue straniere" e "Metodo di studio".

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORL' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,6	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,4	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		23,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,3	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,1	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale FORLI' CESENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,2	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	17,8	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	28,6	25,4	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,2	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	2	28,6	12,7	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,2	7,1	7,1
Altro	1	14,3	11,9	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	57,1	44,1	41,9	34,3
Rete di ambito	2	28,6	29,7	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	1,7	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	4,2	6,4	6,0
Università	0	0,0	1,7	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,6	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	33,1	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	26,3	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,8	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	4	57,1	9,3	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,5	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	22,0	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,3	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40.0	20,9	16,8	22,0	19,6
Scuola e lavoro			0,3	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			10,7	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			4,9	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	21.0	11,0	16,1	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	30.0	15,7	11,3	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	8,7	6,8
Altro	100.0	52,4	21,6	28,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,5	3,9	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,7	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	50,0	2,6	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,8	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,6	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,7	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	15,7	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,6	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,9	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,5	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	50,0	2,6	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,8	6,2	5,2
Altro	0	0,0	7,0	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FOIC80800L		Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	32,2	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,9	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,1	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	29,6	23,4	21,5



accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	60,5	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	68,4	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	31,6	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	47,4	64,9	74,0
Orientamento	Sì	65,8	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	42,1	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,1	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	42,1	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	26,3	36,8	37,8
Continuità	Sì	86,8	88,2	88,3
Inclusione	Sì	97,4	92,8	94,6
Altro	No	18,4	22,4	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,9	17,4	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13,9	14,6	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5,6	5,0	7,2	9,1
Accoglienza	12,5	5,8	6,8	8,7
Orientamento	4,2	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	9,7	2,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13,9	7,2	7,8	6,5
Temi disciplinari	0,0	16,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	5,7	6,5	7,1
Continuità	5,6	9,6	9,2	8,2
Inclusione	20,8	12,3	10,4	10,3
Altro	0,0	1,2	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA tenendo conto dei bisogni emersi, identificati anche attraverso questionari on-line o durante gli incontri collegiali. La scuola promuove formazione finalizzata all'approfondimento di alcuni ambiti disciplinari, in particolare l'italiano e la matematica. Sui bisogni educativi speciali, in particolare degli alunni DSA, è stata promossa una formazione in rete. Sono stati attivati corsi per il miglioramento delle competenze dei docenti all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Per il personale docente e ATA è stato proposto un corso di formazione sulla privacy. Inoltre, i collaboratori scolastici hanno seguito un corso per l'assistenza agli alunni con disabilità. Le competenze specifiche del personale vengono tenute in considerazione nell'assegnazione di particolari incarichi e delle classi.</p>	<p>La scuola negli ultimi anni non raccoglie in modo sistematico, attraverso un "portfolio docente", le competenze del personale. Inoltre, non ci sono momenti istituzionalizzati, in cui condividere le competenze acquisite nei corsi di formazione seguiti dai singoli insegnanti. La scuola promuove la partecipazione a gruppi di lavoro, soprattutto di tipo disciplinare, che, tuttavia, non si incontrano con cadenza regolare e che faticano a produrre materiale condivisibile.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che, tuttavia, non si incontrano con regolarità e non sempre producono materiali didattici condivisibili.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORL' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,6	6,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,2	14,8	20,4
5-6 reti		2,6	3,1	3,5

7 o più reti		81,6	76,1	69,7
--------------	--	------	------	------

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	57,9	64,2	72,6
Capofila per una rete		36,8	26,0	18,8
Capofila per più reti		5,3	9,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	89,1	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	18,3	23,6	32,4
Regione	0	5,6	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	32,5	29,0	14,5
Unione Europea	0	3,2	2,4	4,0
Contributi da privati	0	19,0	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	0	21,4	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	23,8	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,1	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,4	4,4	4,6

Altro	0	6,3	13,1	12,4
-------	---	-----	------	------

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,5	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,5	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	11,9	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,6	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	19,8	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,3	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	8,7	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,6	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,6	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,9	1,3
Altro	0	7,1	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,2	46,5	46,3
Università	Sì	79,5	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	15,4	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	43,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	33,3	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	46,2	65,0	61,4

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	76,9	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,2	81,5	66,2
ASL	No	53,8	59,9	50,1
Altri soggetti	No	7,7	13,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORL' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	55,3	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,7	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,5	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	52,6	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,8	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	39,5	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	63,2	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,1	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	57,9	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,9	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	23,7	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	63,2	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	44,7	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,1	21,4	19,0
Altro	Sì	26,3	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORL' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,2	26,8	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	112,0	78,4	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	17,7	13,9	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FOIC80800L	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,4	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	79,5	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	76,9	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,8	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	96,9	98,5
Altro	No	10,3	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola collabora con gli enti presenti sul territorio, in particolare con le amministrazioni comunali, con l'AUSL e con associazioni di volontariato. Le collaborazioni sono efficaci e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano dell'offerta formativa. Il PTOF viene illustrato ai genitori in momenti assembleari. Alcuni progetti hanno avuto il coinvolgimento diretto dei genitori nella fase operativa. Sono stati organizzati incontri rivolti ai genitori sulle tematiche dell'adolescenza e in particolare dell'orientamento scolastico. L'Istituto ha messo a disposizione delle famiglie il sito web e per la scuola secondaria il registro elettronico. In quasi tutti i Comuni è presente un Comitato genitori che collabora con la scuola sia dal punto di vista organizzativo che</p>	<p>La collaborazione con gli Enti presenti sul territorio è diversificata a causa della presenza di quattro comuni compresi nell'ambito dell'Istituto comprensivo. Nell'ultimo periodo è diventato più difficile rapportarsi con alcuni Enti, soprattutto con l'AUSL, a causa della diminuzione o sospensione di alcuni servizi (Neuropsichiatria infantile, logopedia) in passato più presenti nel territorio. Pur attivando collaborazioni con vari Enti del territorio non esistono gruppi di lavoro formalizzati che coinvolgano l'Istituzione scolastica nelle strutture del governo territoriale. Il Patto di Corresponsabilità non è sempre percepito come uno strumento che impegna in maniera bilaterale docenti e famiglie. Il controllo da parte dei genitori delle comunicazioni scuola-famiglia non è sempre stato puntuale.</p>

economico.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare i risultati scolastici all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo, potenziando in particolare la comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione, intesa come strumento trasversale e interdisciplinare.*

#### Traguardo

*Portare la quota di studenti all'Esame di Stato Conclusivo con votazione pari a 9 e 10 in linea con i riferimenti nazionali.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Revisione del curricolo verticale d'Istituto, aggiungendo il nucleo relativo alla competenza lessicale nella sezione di Italiano.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Predisposizione di rubriche di valutazione comuni in tutte le discipline per valutare in modo esplicito la competenza nella comunicazione nella lingua italiana.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione e valutazione di attività disciplinari e interdisciplinari, coerenti con la priorità individuata, attraverso l'applicazione della rubrica di valutazione.*

##### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuazione per ogni disciplina in modo esplicito degli indicatori relativi alla competenza nella comunicazione nella lingua italiana.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità individuata scaturisce da un'analisi del triennio precedente effettuata in occasione della visita del NEV nell'inverno 2019 e del rapporto di restituzione del NEV stesso.